

per lettere di man di esso ducha, qual presentoe, si obliga tenirlo con provisiom di ducati 1000 a l'anno fino starà soto la Signoria, e voria fusse ditto in li capitoli la Signoria li dà ducati 12 milia per provision, e non come si dicea, e voria fusse compiaciuto nel ditto numero di 100 homeni d' arme, haver 20 balestrieri, li quali di 100 ha li cernirà li migliori. Et li fo risposto di tutto erano contenti.

366 *Deposition di Vola Lendari, citadin da Corphù venuto qui a posta.* Come era stato alcune zornate da Corphù, e trovò Mustafà bei qual li disse di l'armata, et che Embrai non voleva dicendo: Signor tu nai reputation, tutti ti manda ambascadori, ti porà haver qualche senestro; et Carzego, l'altro bassà fo di opinion di venir a Corphù, dicendo: Signor tu bruserà Corphù e sarà signor di tutto el levante; et Jacut terzo bassà non disse nulla. *Item*, per uno olacho a la Janina, parti 5 zornate di Galipoli, dice a di 24 l'armata esser partita di velle 100, galie 23, nave a la quara computà 3 galeaze e do nave grosse, el resto da 200 fin 400 bote. *Item*, caravele et navete fin a la suma de vele 350, computà fuste et schierazi, le galie esser mal in hordine di homeni experti, sono villani et albanesi suso, e qualche fusta di la Natolia ben in hordine et le tre galeaze et 4 nave.

Et capitano è il sanzacho di Galipoli, et a Tenedo il capitano dia aprir il mandato dove dovesse andar, qual è per Corphù. *Item*, el signor Turcho e Chamali stima molto le galie grosse di la Signoria, e il Signor tien olachi a cao Santa Maura, li avisa quante velle passano di la Signoria. *Item*, à ordinato a Fait bassà a l'Arta che arma fuste, et a la Valona son armate 5 fuste e do brigantini, et lo exercito terestre vien a la volta di Philipopuli e Scopia, poi a Coriza, zornate tre lontan da Corphù. *Item*, disse menava su l'armata, come uno li havia ditto, 80 milia legni grandi et 60 milia legni pizoli per far uno ponte con do bastioni. *Item*, al Vardar esser zonto el bilarbei di la Natolia, qual verà con il Signor a conzonzersi con quelle zente. *Item* havia ditto a uno da Corphù da parte di uno suo amico, si lievi con la roba. *Item*, la causa di tal armata è perchè Carzego bassà è inimico di cristiani e de' venetiani, perchè la Signoria non li dà per il Zante quello el vol, et si dà recapito ai corsari etc.

*Da Gradischa, di sier Andrea Zanchani provedador zeneral, di 18.* Come non era zonte ancora le zente d'arme, salvo eri domino Tuzo; replica la rocha vecchia saria buono spianarla. Et per un'altra lettera avisa haver da quel Rigo per nome di misier Virgilio che a Viena esser concordà trivea col re di

romani, re d' Hungaria et re di Polana con il Turcho, per opera dil preditto re di romani. *Item*, turchi correrà certo.

*Da Bassam, di sier Alvixe Liom, podestà et capitano, di 18.* Manda una lettera abuta uno citadin de li, da uno de Juam, avisa molte nove di todeschi. In conclusione non hanno auto Cuora, et 800 esser partiti per andar a Trieste, e si dice verano a danno di la Signoria. Et che alcuni voleva far festa, e il capitano de Juam li ha ditto questa settimana se dia esser a le man, havendo il re suo vitoria sarà contento si fazi festa, aliter no. *Item*, avisa di l'orator di Milan, passò con assà cavalli per andar a esso re a pacificar con sguizari, et di tre bandiere di alemani sono andate a Slander da' sguizari.

*Da Trevico, dil podestà, di 19.* Come haveano comenzato far li exatori per scuoter il limitado per il sussidio, etc.

*Da Brexa, di rectori, di 19.* Come vano drio scodando il subsidio, e mandano lettere abute da Pontevico.

*Da Pontevico, di sier Francesco Valaressò, castelan a la Signoria nostra, di 18; et di Zuam di Feltre contestabele ai rectori di Brexa in conformità.* Come el conte di Cajazo, eri si levò di Rebecho per andar a Cremona, poi Bordolam va in Soresina, farà la mostra, et vien a Sonzin misier Francesco Ber- 366 nardin Visconte con cavali 800, et a Rebecho misier Scaramuza Visconte, à mandato a saper il tutto.

*Da Cataro, di sier Francesco Querini, rector e provedador.* Vecchia, in recomandation de quelli contestabeli sono li, non hanno da viver, prega siano sovenuti.

Fu balotà alcune munition per Curzola, dove è conte sier Alvixe Balbi.

È da saper in questi giorni in quarantia criminal sier Hironimo Capelo, come stato provedador per le camere con autorità di avogador, menoe sier Francesco Corner, q. sier Zuane, fo camerlengo a Padoa, per haver tolto assà danari di quella camera e convertiti in suo uso, et prese di retenerlo; et poi etiam Andrea de' Usnagi era scrivani a quella camera, e tutti do si presentono a le prexon: tochè il collegio a sier Luca Pixani e sier Andrea Cabriel consejeri, sier Filippo Minio cao di LX, esso sier Hironimo Capello et sier Francesco Griti, et sier Beneto Belegno signori di note.

Da poi disnar, fo collegio. Vene il principe con li consejeri e cai di LX.

*Da Zara, di sier Bernardin Loredam e sier Nicolo Dolfin, syndici, di 13.* Come haveano cavalechato